

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00019057
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	insieme
OGTP - Posizione	sala 2 parete dx vetrina, 2° da sx; cat. n. 36b

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ascensione di Cristo; Pentecoste; santo; letta "D" con decoro filigranato
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Vicchio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	41
---------------	----

| INVD - Data | 2001 |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Scarperia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
------------------------------	--

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1983 ca.
--------------------	----------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
------------------------------	--

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1983 ca.
----------------------	----------

| PRDU - Data uscita | 1990 ca. |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1280
-----------	------

| DTSF - A | 1299 |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
-----------	------

DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1470
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XV

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1815

DTSF - A 1815

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Francesco d'Antonio del Chierico

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1452/ 1484

AUTH - Sigla per citazione 00000397

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito umbro-laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni ambito fiorentino

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pergamena/ pittura a tempera

MTC - Materia e tecnica pergamena/ doratura

MTC - Materia e tecnica pergamena/ inchiostro

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 463

MISL - Larghezza 322

MISV - Varie legatura: mm. 447x320; Ascensione di Cristo: mm. 190x80; Pentecoste: mm. 95x90; santo: mm. 95x30

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche carte con tagli, rattroppi, fori; scrittura e iniziali di penna con scoloriture; una miniatura mancante; legatura con tagli

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Membranaceo. Cc. III (cart.)+222+20(cart.)+III' (cart.). Penna e pennello; inchiostro (nero, rosso e azzurro); tempera (azzurro, arancio, marrone, porpora, violetto, verde, nero, bianco e rosa) Numerazione antica (non coeva) in numeri arabi in inchiostro bruno posti all'angolo superiore destro o sinistro di ciascuna pagina, è incompleta (inizialmente numerando la c.5 e termina a p. 190) ed il resto delle carte membranacee non è numerato. Il codice è composto da 24 fascicoli: 11 quaterni, 2 quinterni e 10 sesteni. Sono presenti (anche se talvolta

DESO - Indicazioni sull'oggetto

rifilati) richiami in inchiostro bruno in parte riquadrati da una semplice cornice rettangolare. Littera de forma in inchiostro nero con rubriche in inchiostro rosso; lo specchio di scrittura comprende una colonna di 7 linee di scrittura ed altrettanti tetragrammi, costituiti da neumi neri e righi rossi; mm. 325x232. Legatura antica, ottocentesca; piatti in cartone ricoperti da pergamena di riutilizzo, dorso nervato. Il codice contiene l'antifonario notturno temporale, la seconda parte, dal Sabato primo di uaresima fino alla prima domenica di novembre. Incipit, c.1: (rubr. Secundam pars antiphonarium nocturni) Fratres hortamus nos ... Explicit, c. 226v ...laudare nomen domine (si veda il campo "Oss", osservazioni).

DESI - Codifica Iconclass

73 E 42 21 : 11 Q 76 5 : 11 H (...) : 49 L 1 : 48 C 51

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Gesù Cristo. Figure: apostoli; angeli. Abbigliamento: all'antica. Personaggi: San Pietro. Figure: apostoli; angeli. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Simboli: (Spirito Santo ricevuto) fiammelle sulla fronte. Abbigliamento: all'antica. Decorazioni: lettera 'D'; rametti; foglie a mazzi; teori di cerchietti.

NSC - Notizie storico-critiche

Le miniature duecentesche sono eseguite da un'artista fiorentino degli ultimi decenni del' 200, di non grande qualità, anche se particolarmente felice riesce in alcune lettere, come la Pentecoste. E' avvicinabile, con qualche approssimazione, al miniatore del Codice Plut 5 dext 1 della Biblioteca Laurenziana (A.M. Giusti, 1972). Qui viene trattato il secondo tomo dell'antifonario. Quest'ultimo è di complessa composizione, costituito da fascicoli di epoche diverse che si integrano ed alternano formando un testo unico. Il nucleo più antico risale alla fine del XIII secolo e comprende le parti finali e più consistenti di entrambi i tomi, vol. II, cc. 99-228, annoverando elaborate iniziali filigranate ed il maggior numero delle lettere miniate. Un successivo intervento è riferibile alla seconda metà del XV secolo, che in questo tomo è più limitato rispetto al primo volume, solo lettere filigranate piccole, ed è circoscritto al solo dodicesimo fascicolo (cc. 89-98); al XVI appartengono le prime 88 carte. Poi esiste una parte tarda, ottocentesca, che riguarda i primi 11 fascicoli, con altra tipologia e di tre misure di iniziali filigranate. Le carte più antiche del manoscritto, come abbiamo detto dell'ottavo-nono decennio del Duecento, risultano omogenee per misure, caratteristiche paleografiche e codicologiche, nonché per l'apparato decorativo. Le sue miniature si devono ad una stessa bottega con caratteri tipici e ricorrenti, ma dove si individuano due mani: il primo miniatore lavora alla scena dell'Ascensione di Cristo, mostrando le figure più vive e mobili, con capelli morbidi e barbe sfrangiate. Mentre il secondo miniatore, nella scena della Pentecoste e della figura del santo mostra i volti dei personaggi più attoniti, caratterizzati da larghe facce con occhi piccoli e vicini. I caratteri stilistici dei due miniatori lasciano scorgere i tratti della cultura figurativa umbra, rimandando a quel particolare filone di gusto classicheggiante che, tra l'ottavo e il nono decennio del Duecento, si sviluppò all'ombra del cantiere di Assisi. Tale indirizzo, collegandolo a riflessi della pittura romana, faceva capo ai cosiddetti "Maestro del Messale di Deruta" e "Maestro dell' A 47"; in particolare a quest'ultimo artista rimandano i modi dei due miniatori del nostro codice. La presenza a Fagna di un manoscritto di questo genere si può spiegare col fatto che questa pieve teneva alle sue dipendenze territoriali il locale convento agostiniano di cui era patrono S. Barnaba e che venne soppresso nel 1808, quindi appare plausibile che questo manoscritto possa essere pervenuto alla suddetta pieve per integrarne il modesto apparato. Inoltre è da considerare che la chiesa di S. Maria era collocata sulla principale via transappenninica, quindi

tappa fondamentale, che univa Bologna con Firenze e conseguentemente con Siena e Roma, mediante la via Francigena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAN - Codice identificativo	SBAP FI 25527UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda
FNTA - Autore	Brunori L.
FNTD - Data	2001

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	A. Speziali
FNTD - Data	1615

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario beni
FNTA - Autore	Pini M.
FNTD - Data	1775

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Arte
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00015687
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-79, n. 36 a/b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Todini F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000121

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciatti M.

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00007652
BIBN - V., pp., nn.	p. 565

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Giusti A.M.
RSR - Referente scientifico	Paolucci A.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Pacciani L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Pacciani L.
AGGR - Referente scientifico	Zaccheddu M.P.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.

AN - ANNOTAZIONI